

Triennio settembre 2022 - giugno 2025

Il patto formativo:

- è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola e del suo regolamento interno;
- coinvolge l'intero corpo docente, i genitori, il personale ATA, gli alunni;
- contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno;
- trova esplicitazione nel PTOF.

STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

È vigente uno statuto di studenti e studentesse, composto da sei articoli, nel quale sono sanciti diritti e doveri che regolano le attività e la vita scolastica nella sua globalità.

ART. 1 – VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

La Scuola

- è luogo di formazione e di educazione globale;
- è centro di esperienze formative mirate;
- è luogo di coinvolgimento responsabile e produttivo di tutte le sue componenti; • è garante della formazione del cittadino e dello sviluppo delle potenzialità di ciascun discente e del recupero delle situazioni di svantaggio;
- persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze ed all'inserimento nella vita attiva;
- è garante di libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- ripudia ogni discriminazione.

ART. 2 – DIRITTI

a. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata conseguita attraverso l'orientamento, il potenziamento dell'identità di ciascuno, aperta alla pluralità delle idee. L'esercizio del diritto all'educazione ed all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

b. È diritto dello studente vivere la propria esperienza scolastica in un clima sereno e rispettoso della persona e delle regole della Convivenza Civile. Atti di intimidazione, sopraffazione, oppressione fisica o psicologica commessi da soggetti “forti” (bulli) nei confronti di soggetti più deboli devono essere subito segnalati ai docenti al fine di attivare le adeguate strategie.

c. La comunità scolastica promuove un clima di solidarietà tra i suoi componenti attraverso l’azione organizzativa, progettuale, didattica.

d. Lo studente ha diritto di essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola. Lo studente ha inoltre il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

e. Il dialogo costruttivo si realizzerà tramite la partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità scolastica (dirigenti, docenti, operatori psico-pedagogici...) L’offerta formativa dell’Istituto sarà resa nota all’utenza perché sia rispettato il diritto all’informazione.

f. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

h. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo didattico di qualità;

- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica;

- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti anche con handicap;

- la disponibilità di un’adeguata strumentazione tecnologica;

- servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

ART. 3 – DOVERI

Lo studente ha il dovere di:

a. frequentare con regolarità i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio;

b. arrivare a scuola in orario al fine di consentire l’inizio ordinato delle lezioni;

c. rispettare tutti gli operatori scolastici (Dirigente, personale docente e non docente) ed i compagni;

d. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell’Istituto; e

utilizzare correttamente le strutture, macchinari e sussidi didattici;

f. condividere la responsabilità di tenere pulito e rendere accogliente l'ambiente scolastico avendone cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;

g. rispettare le regole stabilite dal Regolamento interno.

ART. 4 - DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari, che hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, verranno emanati sempre da organi collegiali (Dirigente Scolastico, Consigli di classe, Organo di Garanzia) e ispirati ai seguenti criteri:

1. La responsabilità è personale ed il conseguente provvedimento disciplinare concorre alla valutazione complessiva del profitto.
2. Nessun allievo potrà essere sottoposto a sanzione senza aver avuto la possibilità di esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.
3. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionali all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio della riparazione del danno ed al recupero del senso di responsabilità e rispetto delle norme di vita scolastica.
4. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto fino a 15 giorni e oltre quando siano commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
5. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalle commissioni d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
6. La comunicazione ai genitori non si configura come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di ricerca di una concreta strategia di recupero.

ART. 5 - IMPUGNAZIONI

- a. Per l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.4, punto 3), e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'art. 328, commi 2 e 4 del D. Lgs.16 aprile 1994 N.297 e D. Lgs. 21 novembre 2007 N. 235.
- b. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al punto a) è ammesso ricorso da parte dei genitori entro quindici giorni dalle loro comunicazioni ad un apposito organo di garanzia interno alla Scuola formato da un docente designato dal consiglio di istituto e due genitori eletti dai genitori e presieduto dal Dirigente Scolastico.
- c. Il Dirigente Scolastico decide in via definitiva sui ricorsi previo parere vincolante espresso dall'organo di garanzia.

ART. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente statuto è adottato previa consultazione dei genitori rappresentanti in seno al Consiglio di Istituto.

Del presente regolamento è fornita copia agli studenti e alle loro famiglie perché venga da essi sottoscritta quale impegno a rispettarlo.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ART. 3 D.P.R. 235/2007)

Scuola e famiglia non devono limitarsi a collaborare, ma devono condividere in toto i valori riguardanti la convivenza civile e democratica, impegnandosi in un'alleanza educativa che sia di ausilio costante alle azioni educative e didattiche dell'Istituzione Scolastica. La sottoscrizione congiunta, da parte del Dirigente Scolastico e dei genitori, rimarca simbolicamente le responsabilità che scuola e famiglia si assumono, ognuna nel rispetto del proprio specifico ruolo istituzionale e sociale.

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto dell'11/09/2020 delibera n. 55

VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.M. 183 del 7 settembre 2024 recante le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTA la nota ministeriale 5274 dell'11 luglio 2024 recante "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S.2024 -2025"

VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTE/DELLA STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

1. instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta

formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;

3. partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
5. mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

La famiglia si impegna a:

1. conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione Scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D.P.R. n. 235 del 21/11/2007)

Triennio 2022/2025

Annualità 2024-2025



La/Il sottoscritto/a _____
genitore dell'alunno/a _____
iscritto/a nel corrente anno scolastico presso codesto Istituto di Istruzione secondaria di I grado
"Ascanio Grandi" di Lecce alla classe _____ Sezione _____

DICHIARA

- di aver letto ed avere piena consapevolezza delle regole che disciplinano il funzionamento dell'Istituto di Istruzione secondaria di I grado "Ascanio Grandi" di Lecce, come stabilito dall'apposito Statuto e dal Regolamento di Istituto, **pubblicato sul sito della scuola www.ascaniograndi.edu.it**
- di accettare e condividere il contenuto dei suddetti documenti che regolano la vita della comunità scolastica;
- di impegnarsi a rispettare e a far rispettare dal/la proprio/a figlio/a, anche attraverso un'opportuna opera di sensibilizzazione, le regole definite dal Regolamento d'Istituto;
- di impegnarsi a vigilare, con la massima diligenza possibile, sui comportamenti messi in atto dal figlio/a nei confronti della comunità scolastica;
- di essere a conoscenza e di accettare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relativo al contenimento dell'epidemia Covid-19, dalle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e delle linee guida nazionali.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Rosaria Manca

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 39/1993)

(Firma dei genitori o del titolare della responsabilità genitoriale)

Lecce, ottobre 2024